

REGIONE
TOSCANA



Regione Toscana

Comune di Borgo San Lorenzo



**REALIZZAZIONE DI ARGINATURE,
CONTENIMENTI E DISCONNESSIONI IDRAULICHE
SUL RETICOLO MINORE AFFERENTE AL FIUME SIEVE
IN LOCALITA' SAGGINALE
CUP J67H2100546008
PROGETTO DEFINITIVO**

Committente:

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Sede principale: via G. Verdi, 16, 50122 Firenze

Sede distaccata: via Traversa della Vergine, 81-85, 51100 Pistoia

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Francesco Piani

IL PROGETTISTA

GIACOMO BARCAIOLI INGEGNERE

C.F. BRC GCM 76D14 G999M

Via Roma n.317/E-59100 PRATO - Cell.3396491753 - e-mail gbarcaioli@gmail.com - PEC giacomo.barcaioli@ingpec.eu

Settembre 2022

**OGGETTO : CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE
INTERFERENZE**

TXT:

B

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	FOSSO DI ROMIGNANO.....	3
3.	FOSSO DI MONTEFARI.....	7
4.	FOSSI MINORI.....	8

1. PREMESSA

Il presente documento viene predisposto al fine di mettere in evidenza le possibili interferenze con sottoservizi e linee aeree in corrispondenza delle zone oggetto di intervento.

Si è pertanto acquisito il layout della rete fognaria e dell'acquedotto, che rappresenta il principale sistema con interazioni anche dirette con il reticolo idrografico, essendo presenti pozzetti scolmatori lungo i tracciati tombati, usati spesso come collettori fognari, o sottoattraversamenti/sovrappassi dei percorsi esistenti.

Per quanto concerne gli ulteriori sottoservizi, sono stati eseguiti sopralluoghi al fine di verificare sul soprassuolo la presenza di segni di tubazioni interrato (sportelli di contatori, chiusini, pozzetti, etc.) o di pali per il passaggio di linee aeree.

Nei prossimi paragrafi sono illustrate le risultanze delle verifiche condotte così da poter aver riscontro in conferenza dei servizi dagli Enti Gestori su eventuali problematiche da risolvere nel successivo step progettuale.

2. FOSSO DI ROMIGNANO

Gli interventi sul fosso di Romignano andranno ad interessare sia il tratto immediatamente a monte del tracciato tombato, che quello posto a valle della SP 41 di Sagginale.

Per quanto concerne la rete fognaria ed acquedotto, si riporta di seguito un estratto dello strato informativo messo a disposizione da PUBLIACQUA SPA.



Fig. 01 – Estratto di Google Earth con identificazione della rete fognaria (marrone) ed acquedotto (azzurro)

Nella fattispecie, nella parte alta del tracciato, a monte del tratto tombato, il corso d'acqua risulta delimitato in sinistra idrografica da muretto di confine di proprietà privata, mentre in destra da scarpata che conduce a terreno utilizzato a scopi agricoli.

Dalla documentazione prodotta da PUBLIACQUA SPA (si veda dettaglio figura 2), parrebbe essere presente in destra idrografica una tubazione, ma ritengo che trattasi di errore grafico, essendo stato esteso in questa parte il simbolo della fognatura che è individuata nel fosso di Romignano nel tratto tombato.

Per quanto riguarda invece il tratto a valle della SP 41 di Sagginale, è individuato un sottoattraversamento dell'alveo attivo tra la sezione R03 ed R02 (si veda dettaglio figura 3).

L'intervento di progetto in questa parte prevede una ricavatura di circa 60 cm rispetto all'attuale quota di fondo alveo, raggiungendo la quota assoluta di 180.15 m s.l.m. circa, ovvero circa 1,4 metri al di sotto del piano campagna attuale.

In considerazione del fatto che in questa parte la fognatura proviene dal ponte di Annibale dopo aver scaricato le acque di troppo pieno nel fiume Sieve e si dirige verso l'impianto di sollevamento presso il fosso Bosola, è presumibile che anche nella configurazione di progetto la fognatura esistente risulti al di

sotto del piano di scorrimento delle acque.



Fig. 02 – Dettaglio ubicazione rete fognaria (marrone) ed acquedotto (azzurro) – fosso di Romignano, parte alta

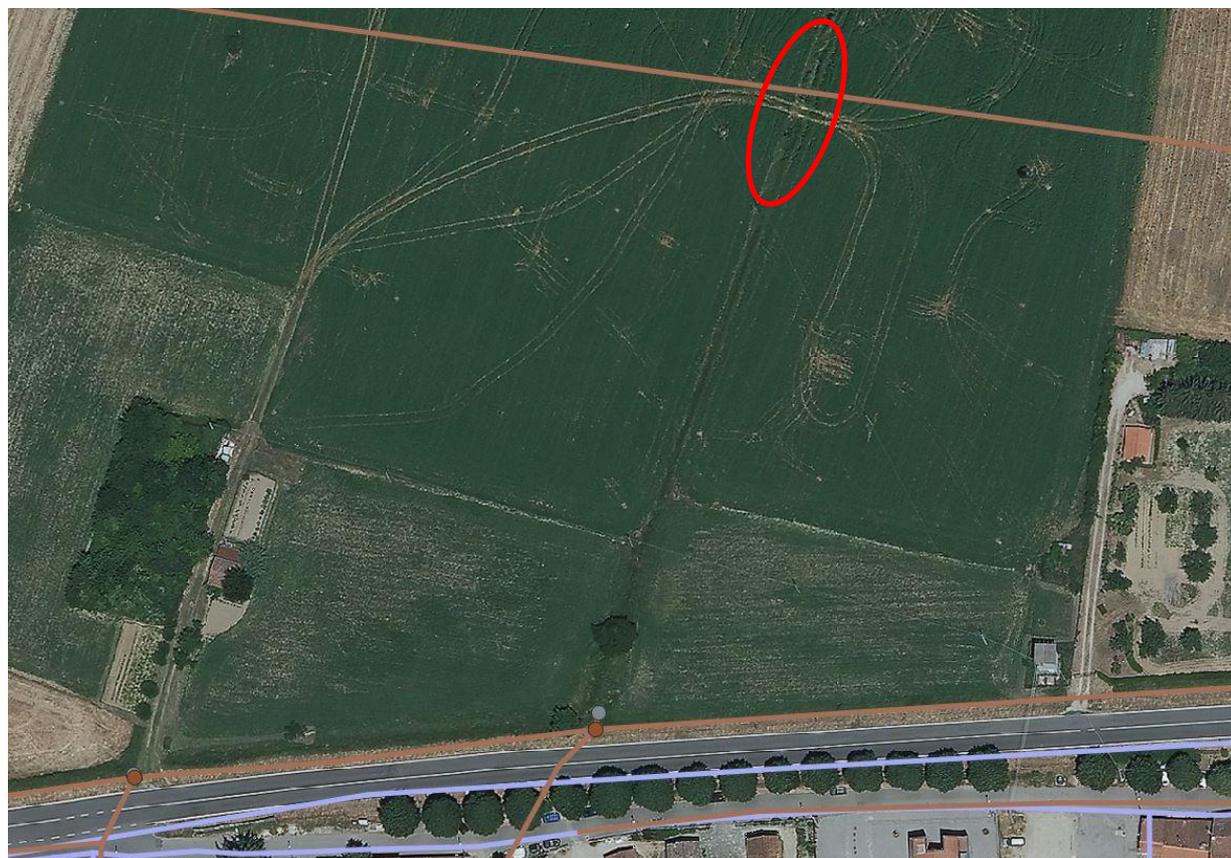


Fig. 03 – Dettaglio ubicazione rete fognaria (marrone) ed acquedotto (azzurro) – fosso di Romignano, parte bassa

Per quanto concerne gli ulteriori sottoservizi interrati, nel corso dei sopralluoghi effettuati non sono emerse evidenze di tubazioni e/o cavidotti che interessano le aree oggetto di intervento.

In merito invece alle linee aeree, nel tratto a valle della SP 41 di Sagginale, in corrispondenza di un attraversamento esistente (sezione R03.1), è presente una linea aerea elettrica su palo di sostegno in cemento nelle immediate vicinanze della testa di sponda sinistra idrografica (vedi foto 01 seguente e planimetria stato attuale e progetto).



Foto 01 – Vista di linea elettrica aerea su palo lungo il fosso di Romignano (presso sezione R03.1)

In questo caso, a seguito dei lavori, si renderà necessario procedere allo spostamento del palo di sostegno in posizione compatibile con i nuovi argini di progetto.

Anche in corrispondenza del tratto a monte della parta intubata del fosso, si trova una linea aerea telefonica su con pali in legno.

I due sostegni sono ubicati, uno in corrispondenza dell'imbocco del tratto tombato, presso la sezione R06, l'altro in prossimità dell'inizio dell'area oggetto di intervento, presso la sezione R07 (si vedano foto 02 e 03).

Nell'ambito degli interventi di progetto, non si prevede lo spostamento della linea, avendo cura di ricalibrare l'alveo in modo compatibile con la presenza dei sostegni esistenti, e proteggendo le sponde mediante il rivestimento con materassi in rete metallica riempiti con pietrame.



Foto 02 – Vista di linea telefonica aerea su palo lungo il fosso di Romignano (presso sezione R06)



Foto 03 – Vista di linea telefonica aerea su palo lungo il fosso di Romignano (presso sezione R07)

3. FOSSO DI MONTEFARI

Gli interventi sul fosso di Montefari andranno ad interessare esclusivamente il tratto immediatamente a monte del tracciato tombato, per una estensione di circa 25 metri.

Per quanto concerne la rete fognaria ed acquedotto, si riporta di seguito il dettaglio dello strato informativo messo a disposizione da PUBLIACQUA SPA.

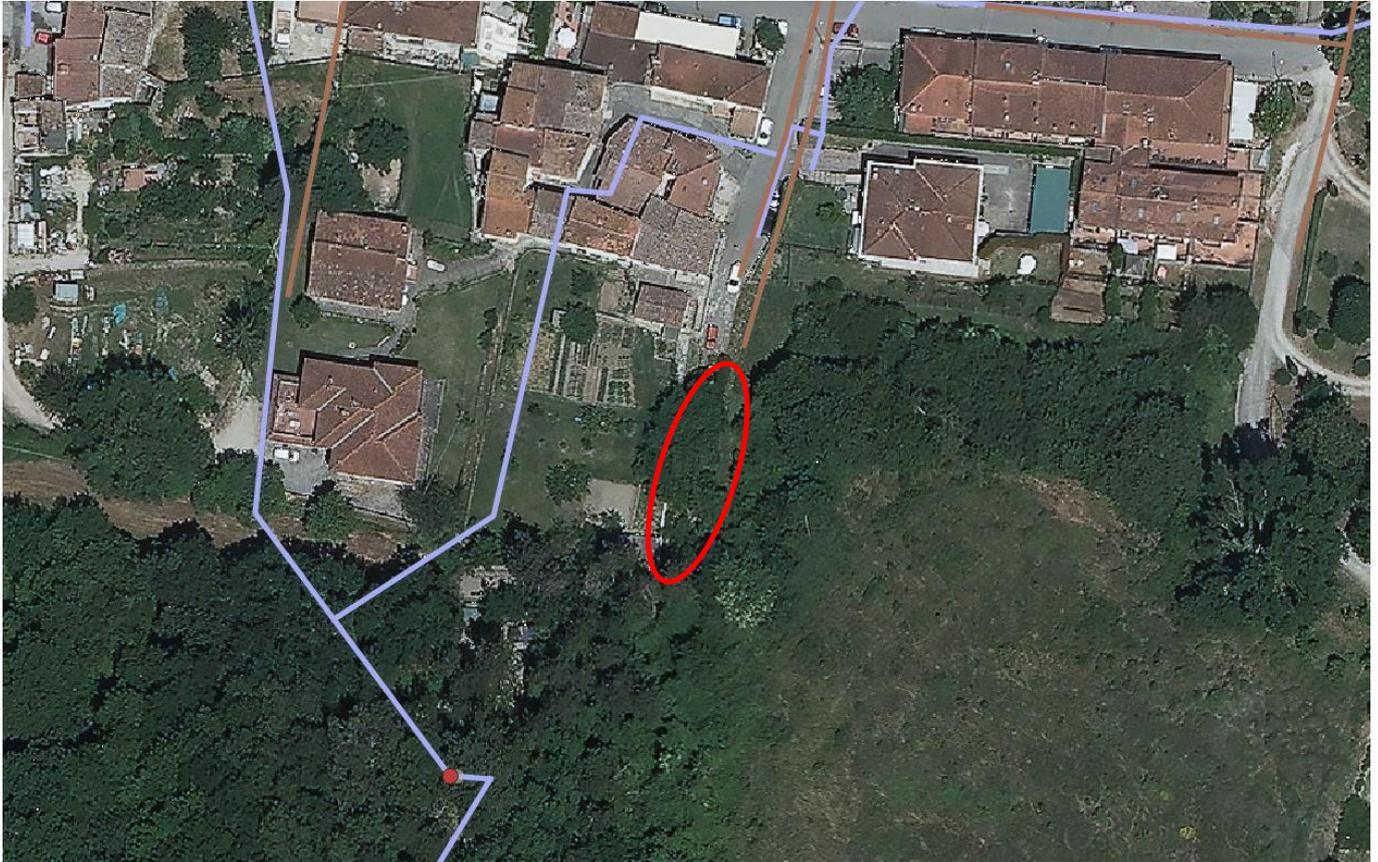


Fig. 04 – Estratto di Google Earth con identificazione della rete fognaria (marrone) ed acquedotto (azzurro)

Anche in questo caso, a monte del tratto tombato il corso d'acqua risulta delimitato in sinistra idrografica da muretto di confine di proprietà privata, mentre in destra da scarpata che conduce a terreno utilizzato a scopi agricoli.

Dalla documentazione prodotta da PUBLIACQUA SPA (si veda dettaglio figura 4), non è evidenziata la presenza di fognatura e/o acquedotto, con il collettore dei reflui che inizia nella pubblica via e corrisponde al tratto tombato del fosso di Montefari.

In virtù di quanto appena sopra, non si avranno interazioni con le reti idriche.

Per quanto concerne gli ulteriori sottoservizi interrati, nel corso dei sopralluoghi effettuati non sono emerse evidenze di tubazioni e/o cavidotti che interessano le aree oggetto di intervento.

In merito invece alle linee aeree, come evidenziato nelle planimetrie stato attuale e progetto, in prossimità dell'area oggetto di intervento, si trova un palo di sostegno di linea aerea telefonica che pare non interferire con i lavori.

4. FOSSI MINORI

Anche in questo caso, come per il fosso di Montefari, le aree di intervento risultano prive di interferenze con le reti fognaria ed acquedotto (si veda figura seguente).

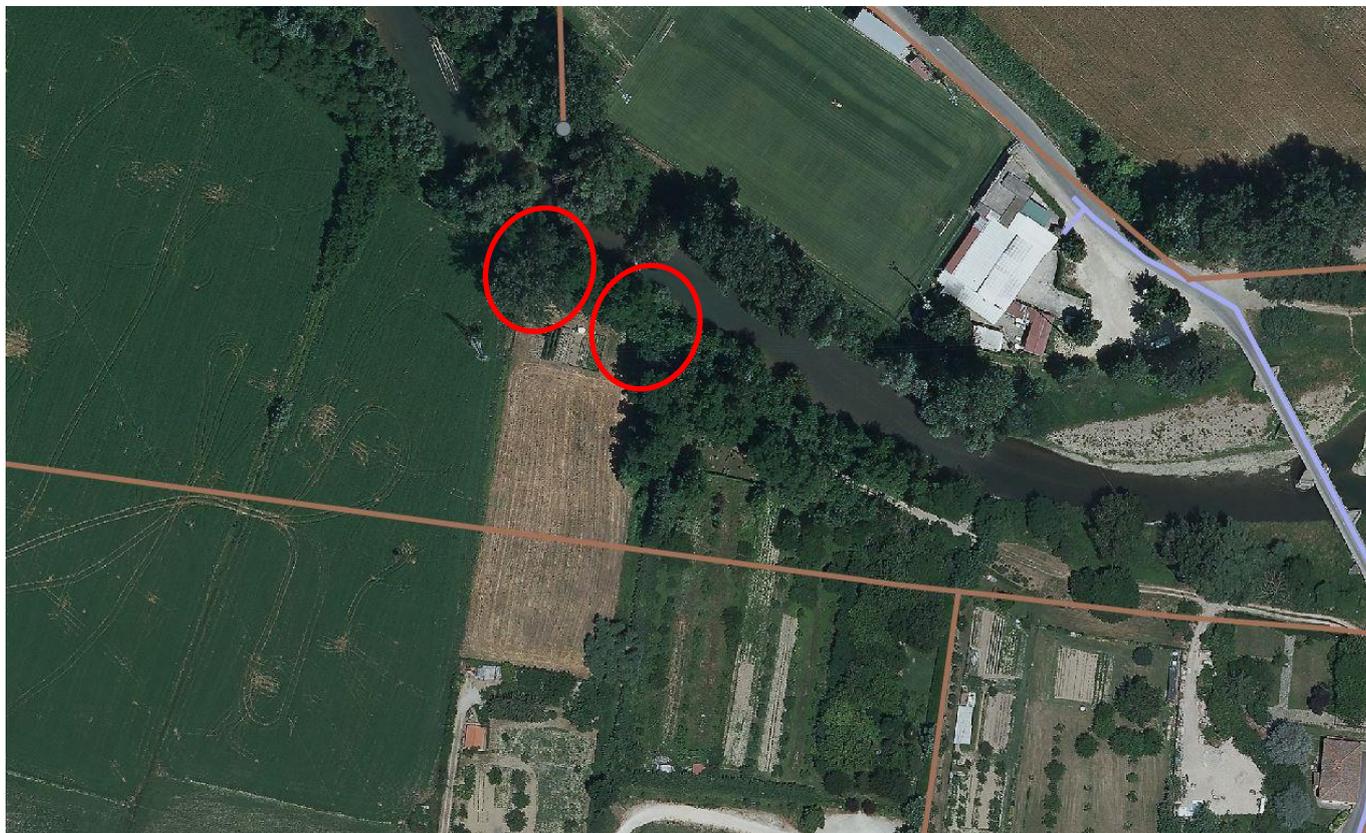


Fig. 05 – Estratto di Google Earth con identificazione della rete fognaria (marrone) ed acquedotto (azzurro)

Per quanto concerne gli ulteriori sottoservizi interrati, ma anche per le linee aeree, nel corso dei sopralluoghi effettuati non sono emerse evidenze di tubazioni e/o cavidotti che interessano le aree oggetto di intervento.

Prato, Settembre 2022

Il Tecnico
Ing. Giacomo Barcaioli